

**CavaExpoTech 2023**

# Il futuro dell'attività estrattiva: **INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ**

Si è svolto lo scorso 7 giugno il primo dei due eventi organizzati da A.N.E.P.L.A. per quest'anno, durante il quale si sono dibattuti i temi di grande attualità che accomunano sia il Decisore Pubblico, sia le imprese estrattive che i relativi fornitori di beni strumentali e servizi, con l'obiettivo di individuare nuove soluzioni

*di Ettore Zanatta*

**I**l 2022 è stato l'anno in cui la sezione Beni & Servizi di A.N.E.P.L.A., forte ormai di un'esperienza pluriennale e di riscontri sempre più positivi, ha raddoppiato i suoi sforzi e gli appuntamenti per quanto riguarda il suo evento denominato

“CavaExpoTech”. Il 30 settembre dello scorso anno, infatti, la manifestazione è andata in scena due volte, la prima presso Cave Germaire a Carignano (TO), mentre precedentemente, il 19 giugno, si era svolto presso Sibelco Italia, a Priverno (LT).

Per il 2023 il Consiglio Direttivo dell'associazione ha deciso che valeva la pena insistere su questa linea e ha predisposto anche quest'anno due appuntamenti: il primo, oggetto di quest'articolo, si è tenuto lo scorso 7 giugno presso Cava Vezzola, a Lonato del Garda (BS), mentre



**CAVA EXPOTECH**

il secondo si svolgerà all'inizio dell'autunno in Puglia. A Lonato del Garda, come di consueto, hanno partecipato le aziende associate alla Sezione Beni & Servizi, mentre la partecipazione come visitatore è sempre aperta e gratuita per quanti professionalmente sono interessati alla filiera estrattiva, tra imprenditori di cava, tecnici, consulenti e amministratori.

### **Sinergia associativa**

L'azienda Vezzola, socio storico di A.N.E.P.L.A., è una realtà molto importante nella provincia bresciana e nei territori limitrofi. Tra i suoi numerosi impianti e cave disponibili ha messo a disposizione dell'associazione la cava di Lonato del Garda, un sito che ha ottenuto in anni passati anche un importante riconoscimento a livello europeo per quanto riguarda la qualità ambientale del recupero ambientale. Il programma della giornata ha previsto al mattino



**SONO STATI OLTRE 350 I VISITATORI DELL'EDIZIONE 2023 DI CAVAEXPOTECH, TRA IMPRENDITORI DI CAVA, TECNICI, CONSULENTI E AMMINISTRATORI DI AZIENDA**

un momento di aggiornamento tecnico e professionale sotto una tensostruttura appositamente allestita, dal titolo "Il futuro dell'attività estrattiva: Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità". Una tematica di grande attualità, questa, che accomuna sia il Decisore Pubblico, sia le imprese estrattive che i vari fornitori di beni strumentali e servizi. Questa prima parte, coordinata da Claudio Bassanetti, presidente di A.N.E.P.L.A., ha previsto anche la partecipazione di esponenti politici e dell'amministrazione locale ed è stata

dedicata a un tema di forte richiamo per le imprese estrattive, soprattutto bresciane e lombarde, cioè un approfondimento sulla pianificazione dell'attività estrattiva attualmente in corso e lo stato dell'attuazione della nuova legge regionale, con un focus particolare sull'importanza del ripristino delle aree dopo l'attività estrattiva e come questa impatterà sulle scelte imprenditoriali e sugli investimenti futuri. Nel proseguo della mattinata si è svolto un workshop moderato da Paolo Zambianchi, direttore tecnico di Holcim Aggregati





^ CAVAEXPOTECH SI È CONFERMATO UN EVENTO DI RILEVANTE IMPORTANZA PER IL COMPARTO DELLE CAVE, UN MOMENTO DI INCONTRO TRA IL MONDO DEI PRODUTTORI DI MACCHINE, IMPIANTI, MATERIALI E SERVIZI FINALIZZATI ALLA COLTIVAZIONE MINERARIA E ALLA PRODUZIONE DI MATERIALI E QUELLO DEGLI IMPRENDITORI DEL SETTORE

Calcestruzzi, nel quale sono stati presentati i contributi che il mondo dei fornitori può apportare nella ridefinizione della nuova cultura d'impre-

sa, avendo come traccia i tre aspetti dell'attività industriale indicati nel titolo della giornata: "innovazione", "digitalizzazione" e "sostenibilità". Nella

seconda parte della giornata è seguita una visita alle aziende espositrici nello spazio riservato agli stand. Tra queste, Astra, CGT, DAF Veicoli Industriali, Euromec, Impianti Industriali, Industrial Gomme, Komatsu (Varini),

## IL FOTOVOLTAICO IN CAVA

La tematica relativa all'applicazione di sistemi fotovoltaici in cava è stata al centro del dibattito prima e durante quest'edizione di CavaExpoTech. La politica energetica, infatti, necessita di un'accelerazione nello sviluppo di questa tecnologia. Benché sia opportuno sfruttare al massimo tutte le coperture utilizzabili degli edifici esistenti e nuovi e le aree a destinazione industriale, commerciale e artigianale, non si potrà fare a meno di installare impianti fotovoltaici a terra "su scala industriale" per raggiungere gli obiettivi al 2030 e una maggiore autonomia energetica. Sul territorio nazionale sono presenti molteplici aree di cava o bacini di cava che hanno già subito una metamorfosi per mano dell'uomo e possono essere riconvertiti per aumentare la produzione elettrica a fonte rinnovabile. Le aree

di cava, infatti, sono idonee "per legge" alla produzione di energia rinnovabile e possono ritenersi aree prioritarie di intervento. Il legislatore ha emanato disposizioni che semplificano gli iter autorizzativi in queste aree e la tecnologia ha compiuto passi da gigante, migliorando le performance degli impianti in oggetto. Si tratta di un'opportunità da cogliere, quindi, che offre vantaggi al sistema Paese, ai proprietari di cava e alle imprese che in essa si trovano a operare. A tal proposito, Claudio Bassanetti ha delineato lo scenario: "La transizione energetica verso l'indipendenza merita un'accelerata, lo abbiamo visto pochi mesi fa quando i prezzi del gas e dell'energia elettrica hanno messo in crisi imprese e famiglie. Sul territorio nazionale sono presenti molteplici aree di cava o bacini di cava che hanno già subito una meta-

*morfo per mano dell'uomo e possono essere riconvertiti per aumentare la produzione elettrica a fonte rinnovabile. Le opportunità che derivano dall'installazione di impianti fotovoltaici in queste aree non sono solo di natura economica e ambientale, ma anche sociale. Un nodo da sciogliere è quello degli iter autorizzativi, talvolta troppo lunghi".*





CGT - CHE HA PARTECIPATO ALL'EVENTO INSIEME A XIBER ENERGY SOLUTIONS, LA "NEWCO" DI TESYA GROUP - HA PRESENTATO DUE TECNOLOGIE CHE RIVOLUZIONANO IL CONCETTO DI SICUREZZA IN CANTIERE

Ma-Estro, MAI Pneumatici, Massucco T., SCAI, Italscania e Volvo (Zanon & Ormac). Inoltre, per questa edizione è stato messo a disposizione delle aziende espositrici un "campo prove" dove sono state organizzate delle esposizioni dinamiche di macchine e attrezzature particolarmente interessanti e innovative. In particolare, CGT - che ha partecipato all'evento insieme a XIBER Energy Solutions, la "newco" di TESYA Group - ha presentato nell'area esterna sia il sistema Cat Command, progettato per guidare le macchine tramite una postazione remota, sia il radiocomando per operare a vista, due tecnologie che rivoluzionano il concetto

di sicurezza in cantiere. DAF Veicoli Industriali, invece, ha dato la possibilità agli ospiti di provare il nuovo veicolo "Construction" FAD XFC 530 8x4, allestito con cassone ribaltabile posteriore.

### La parola ai protagonisti

Il benvenuto agli ospiti e l'avvio dei lavori sono stati dati ovviamente da Stefano Vezzola, padrone di casa in qualità di amministratore delegato dell'azienda omonima, che ha ospitato l'evento. *"Gli associati di A.N.E.P.L.A. devono dare l'esempio di quello che deve essere il futuro del mondo delle cave. Futuro che passa dalla sostenibilità: se ne parla tanto, ma si deve passare*

## CHI È A.N.E.P.L.A.



A.N.E.P.L.A. -  
Associazione  
Nazionale  
Estrattori e  
Produttori

Lapidei ed Affini è stata costituita a Parma nel 1962 tra le imprese che esercitano la coltivazione di cava per l'estrazione e produzione di ghiaia, sabbia e pietrisco per l'industria delle costruzioni. Dal 1972 l'associazione rappresenta il settore all'interno di Confindustria. A.N.E.P.L.A. e, in particolare, nei rapporti con le istituzioni, con la PA, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali. Inoltre, sviluppa la solidarietà e la collaborazione tra gli associati, promuove e agevola le iniziative economiche atte a potenziare lo sviluppo dell'attività del settore (sia incrementando e tutelando la produzione, sia organizzando convegni e studi, che promuovendo intese per armonizzare le esigenze della coltivazione delle cave con quelle dell'ambiente), svolge attività di consulenza e di aggiornamento sui problemi specifici e generali del settore, dandone adeguata informazione alle imprese associate e raccoglie notizie e dati statistici, economici e tecnici relativi all'industria. Oltre a organizzare incontri di approfondimento sui principali temi di attualità e a partecipare ai principali convegni di interesse per il settore, poi, rappresenta il settore nell'UEPG - Federazione Europea dei Produttori di Aggregati, partecipando ai lavori delle commissioni Ambiente, Sicurezza e Normativa tecnica. A.N.E.P.L.A. Beni e Servizi è la sezione dell'associazione creata nel 2015 e dedicata alle imprese che forniscono servizi, macchinari e consulenze al settore estrattivo e alla produzione di aggregati naturali o da riciclo, presentando elementi di complementarietà, strumentalità e raccordo economico con l'imprenditoria rappresentata da A.N.E.P.L.A.



LA PRIMA PARTE DELLA GIORNATA HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DI ESPONENTI POLITICI E DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE, CHE HANNO DIBATTUTO SUI TEMI RELATIVI ALLE IMPRESE ESTRATTIVE, IN PARTICOLARE BRESCIANE E LOMBARDE. STEFANO VEZZOLA, AD DI VEZZOLA S.P.A. (A SINISTRA), E CLAUDIO BASSANETTI, PRESIDENTE DI A.N.E.P.L.A., HANNO APERTO I LAVORI E ACCOLTO GLI ALTRI RELATORI

*fattivamente all'azione, perché questo termine non deve rappresentare solo un semplice slogan. Noi produttori di inerti e di materie prime dobbiamo confrontarci, farlo con coraggio e dobbiamo agire. Due anni fa abbiamo fatto un bilancio di sostenibilità e abbiamo dichiarato l'impegno che nel 2025 il 25% delle nostre risorse naturali sarebbero state sostituite da risorse rigenerate. Questo oggi noi l'abbiamo già superato. È stata una grande sfida, ma le sfide devono far parte delle nostre azioni. Dobbiamo credere nella dignità del nostro lavoro e dare la giusta attenzione alla realtà sociale che ci circonda. Dobbiamo tutti migliorarci costantemente, anche e soprattutto in modo sinergico all'interno di quest'importante associazione".*

Claudio Bassanetti, ha introdotto la discussione ai molti argomenti di dibattito e ha spiegato come "Cava Vezzola è un esempio di come i ripristini ambientali portati avanti dal nostro mondo possano portare a risultati d'eccellenza. A.N.E.P.L.A. ha fatto un lungo percorso verso il futuro e la sostenibilità dell'ambiente; poco tempo fa abbiamo istituito un Centro Studi tramite il quale vogliamo elaborare dati da trasmettere agli associati, ma anche alle amministrazioni competenti, per far capire loro il percorso che stiamo facendo. Il primo lavoro che faremo in tal senso sarà dedicato al lungo cammino che abbiamo fatto insieme ai nostri fornitori per l'abbattimento dell'incidenza energetica (kW/t), dei consumi e della CO<sub>2</sub>, tutto finalizzato a dare una migliore impronta di carbonio sul territorio". Un esempio riportato da Bassanetti si

## “ CAVAEXPOTECH SI È CONFERMATA UN'IMPORTANTE ESPOSIZIONE STATICA E DINAMICA DELLA FILIERA DELL'ATTIVITÀ ESTRATTIVA ”



DAF VEICOLI INDUSTRIALI HA CONSENTITO AGLI OSPITI DI PROVARE IL NUOVO VEICOLO "CONSTRUCTION" FAD XFC 530 8X4, ALLESTITO CON CASSONE RIBALTABILE POSTERIORE

riferisce a un impianto di lavorazione degli inerti di proprietà del Gruppo da lui rappresentato (Gruppo Bassanetti), sul quale sono stati installati dei sistemi di digitalizzazione e di controllo remoto - grazie anche alle agevolazioni garantite da Industria 4.0, che gli attori del settore sperano diventi strutturale perché apporta benefici non solo economici, ma anche di sostenibilità - che hanno consentito di passare a una produzione più costante e di abbattere del 30% il consumo energetico. "Anche le macchine movimento terra, in tal senso, hanno fatto

*registrare un'evoluzione enorme negli ultimi anni", ha aggiunto Bassanetti. "I costruttori hanno fatto notevoli sforzi negli ultimi anni per ridurre l'impatto ambientale dell'attività di cava, implementando modelli Next Gen e sistemi innovativi che consentono di ottimizzare i consumi (oltre il 20%) e le emissioni di CO<sub>2</sub>/t (oltre il 30%) dei vari mezzi, in particolare delle pale gommate. Posso affermare che il nostro settore è leader assoluto nel mondo industriale come miglioramento sulla sostenibilità. Le cave però non sono solo aree di attività estrattiva, ma possono (e devono) essere sfruttate per la realizzazione di impianti rinnovabili. Noi abbiamo iniziato qualche anno fa un percorso di confronto costruttivo (e produttivo, visto i risultati) con la politica, confermando la volontà di vedere le nostre aree riconosciute come idonee per la realizzazione di questa tipologia di impianti, attraverso l'installazione di strutture innovative a occupazione di suolo zero".*

La presenza di rappresentanti di Regione Lombardia, Regione Emilia Romagna e Regione Piemonte alla giornata ha sottolineato l'importanza che la Pubblica Amministrazione attribuisce, nell'esercizio della propria competenza pianificatoria e regolamentare dell'attività estrattiva, ai temi dell'innovazione tecnologica, delle energie rinnovabili (soprattutto legate al sole: fotovoltaico a terra, galleggiante e agrivoltaico) e della cultura d'impresa. "Questa attenzione al nostro mondo ci sembra inevitabile - ha concluso Bassanetti - se si pensa all'importanza che il mondo delle materie prime in generale, e dell'inerte in particolare, avrà nei prossimi anni nei lavori legati al PNRR. Inoltre, il mondo delle imprese di cava in questi ultimi anni si è affermato come un settore industriale maturo e cosciente del ruolo che occupa: prova ne è l'importante investimento generalizzato che il comparto sta mettendo in atto nella direzione del 'Green Deal' nei suoi vari aspetti, che vanno dalla valorizzazione della risorsa naturale all'utilizzo del materiale riciclato, fino all'utilizzo consapevole delle energie". ■